

Adesioni di magistrati, docenti, artisti anche di area cattolica, socialista e laica

Un appello al «sì» degli intellettuali «Un voto per essere più liberi in una più matura democrazia»

Un anno fa, il 24 marzo 1984, una folla immensa di lavoratori di tutte le tendenze politiche e sindacali testimoniava a Roma il proprio civile ma appassionato dissenso nei confronti di una pretesa soluzione dei problemi della scala mobile, fondata su di un atto di autorità e sul tentativo di dividere il movimento sindacale.

La richiesta del referendum abrogativo della cancellazione dei quattro punti di contingenza ha corrisposto successivamente all'esigenza profonda di riconoscimento del proprio elemento diritto a contare in tema di problemi del lavoro. Se questa iniziativa non fosse stata presa, il solco tra sistema politico e base sociale della democrazia si sarebbe allargato, forse sarebbe diventato irrimediabile.

Le forze della cultura, i lavoratori intellettuali sono stati fin dall'inizio presenti in gran numero accanto ai lavoratori di ogni categoria e ceto sociale. L'anno trascorso rende ancor più convinto e profondo questo consenso.

Sul piano economico si è constatato chiaramente che è vano tentare di risolvere i problemi del paese operando un drenaggio costante e pressoché esclusivo delle risorse del lavoro dipendente: se la favorevole congiuntura internazionale ha rallentato il ritmo dell'inflazione, la disoccupazione crescente, la mancanza di lavoro e di prospettive soprattutto per i giovani, il calo degli investimenti produttivi testimoniano contemporaneamente l'assenza di qualsiasi iniziativa strategica di fondo.

La dura risposta da parte confindustriale e l'inertza governativa, congiunta a provocatorie e risse

dichiarazioni di forze e esponenti molto importanti dell'attuale coalizione, dimostrano però che la partita è stata nel frattempo spostata dal terreno strettamente economico e sindacale a quello politico: si vuole, in breve, dare una lezione al movimento dei lavoratori, nelle sue diverse componenti politiche e sindacali, e chiudere la partita con il trionfo delle forze moderate e conservatrici.

In questo senso il referendum sui quattro punti di contingenza non è molto diverso ai nostri occhi da quelli, affrontati e vinti, sul divorzio e sull'aborto: anche in questo caso, infatti, si tratta di mandare avanti il paese sull'onda di una grande battaglia democratica e riformatrice.

Non è un caso che il terrorismo, con la sua logica sanguinosa e barbarica, abbia teso ancora una volta a gettare un'ombra su quanto di più limpido c'è in un assetto democratico: le giuste e legittime lotte dei lavoratori. Proprio per questo riteniamo che la risposta più efficace ai violenti e ai nemici della libertà sia rappresentata dalla soluzione dei conflitti sociali con gli strumenti e il civile confronto indicati e garantiti dalla Costituzione repubblicana e in primo luogo con il libero esercizio del voto.

Votiamo e chiediamo di votare: SÌ, al prossimo referendum, perché sia restituito ai lavoratori quanto ad essi è stato ingiustamente tolto, perché sia possibile aprire la strada a una nuova fase di sviluppo economico e di progresso civile, perché non siano comunque consentiti soprusi autoritari da qualsiasi parte provengano e perché, infine, sia garantita a tutti la possibilità d'essere più liberi in una più matura democrazia.



- Roberto ABBONDANZA, docente Università Perugia.
Alberto ABRUZZESE, docente Università Roma.
Vincenzo ACCATTATI, magistrato Pisa.
Enrico ACCORNERO, docente Università Roma.
Mauro AGLIETTO, docente Università Pisa.
Cesare AIROLDI, docente Università Palermo.
Arianna ALBERICI, docente Università Bologna.
Alba ALESSI, docente Università Palermo.
Pier Giovanni ALLEVA, docente Università Ancona.
Paolo ALMONDO, docente Università Torino.
Massimo ALONZI, docente Università Padova.
Luciano ALTICHERI, avvocato Padova.
Ignazio AMBROGIO, docente Università Roma.
Gianfranco AMENDOLA, pretore Roma.
Massimo ANODIO, magistrato Napoli.
Bruno ANASTASIA, ricercatore Ires Venezia.
Andrea ANDERMANN, regista.
Silvano ANDRIANI, economista.
Alfredo ANGELI, regista.
Gianmario ANSELMI, docente Università Bologna.
Giulio ANGIONI, docente Università Cagliari.
Ricciotti ANTINOLFI, docente Università Napoli.
Enzo AQUILANTI, docente Università Perugia.
Giulio Carlo ARGAN, storico dell'arte.
Roberto ARTONI, docente Università Roma.
Nicola ARMENISE, docente Università Bari.
Mario ASCHERI, docente Università Siena.
Alberto ASOR ROSA, docente Università Bari.
Cecilia ASSANTI, membro consiglio superiore magistratura, docente Università Roma.
Elio AVIDOR, dirigente aziendale Torino.
Corrado BACCI, avvocato Firenze.
Nicola BADALONI, docente Università Pisa.
Mario BADI, ricercatore Irpet Firenze.
Ida BALDASSARRE, docente Università Napoli.
Paolo BALDESCHI, docente Università Firenze.
Pio BALDELLI, docente Università Firenze.
Ermanno BALDINI, primario ortopedico ospedale di Pontremoli e Fivizzano.
Alessandro BALDI, primario medico Bologna.
Ernesto BALDUCCI, sacerdote.
Gianni BALDUZZI, docente Università Bologna.
Armando BALDUINO, docente Università Padova.
Duccio BALESTRACCI, ricercatore Università Siena.
Giacomo BARAGLI, docente Accademia Belle Arti Palermo.
Francesco BARBAGALLO, docente Università Napoli.
Andrea BARBATO, giornalista deputato Sinistra indipendente.
Gennaro BARBARISI, docente Università Milano.
Loris BARBIERI, giornalista.
Pietro BARCELLONA, docente Università Firenze.
Attilio BARTOLI LANGELI, docente Università Perugia.
Vittorio BASAGLIA, pittore Venezia.
Riccardo BASOSI, docente Università Siena.
Franco BASSANINI, deputato Sinistra indipendente.
Rino BATTIATO, docente Università Catania.
Mario BATTISTINI, insegnante Firenze.
Franco BATTISTONI FERRARA, docente Università Pisa.
Attilio BELLI, architetto Napoli.
Silvano BELLIGNI, docente Università Torino.
Enrico BELLONE, docente Università Milano.
Carmelo BENE, attore.
Francesco BENEMERITO, docente Università Cosenza.
Roberto BENIGNI, attore.
Sandro BENVENUTI, scrittore e regista.
Mauro BERARDI, produttore cinematografico.
Leo BENVENUTI, scrittore e sceneggiatore.
Sergio BERGANOLI, scrittore.
Luciano BERGONZINI, docente Università Bologna.
Luigi BERLONZI, docente Università Siena.
Luciano BERIO, musicista.
Aldo BERNARDINI, rettore Università Chieti.
Carlo BERNARDINI, docente Fisica Università Roma.
Carlo BERNARDI, scrittore.
Paolo BERRETTA, docente Università Catania.
Carlo BERTELLI, già sovrintendente Accademia di Brera Milano.
Bernardo BERTOLUCCI, regista.
Giuseppe BERTOLUCCI, regista.
Giuliano BIANCHI, direttore Irpet Firenze.
Romano BILENCCHI, scrittore.
Andrea BINAZZI, preside scuola Pestalozzi Firenze.
Giorgio BINI, pedagogista Genova.
Giovanni BISOZZI, avvocato Napoli.
Libero BIZZARRI, regista.
Scipione BOBBIO, docente Università Napoli.
Remo BODEI, docente Università Pisa.
Florianò BODINI, scultore.
Giuseppe BOGGERO, dirigente aziendale Torino.
Franco BOGANI, docente Università Firenze.
Franco BONSGNORI, docente Università Pisa.
Loris BORGHI, docente Università Bologna.
Arrigo BORTOLETTI, insegnante Firenze.
Marino BOSINELLI, docente

- Pasquale COSSI, docente Università Bari.
Tito CORTESE, giornalista tg2.
Enrico CORVAGLIA, docente Università Bari.
Gregorio COSTA, docente Università Pisa.
Aldo COSSU, Preside Facoltà Scienze Università Bari.
Gastone COTTINO, giurista Torino.
Giuseppe COTTURRI, docente Università Bari.
Renato COVINO, docente Università Perugia.
Alberto COZZELLA, sostituto procuratore Repubblica Massa.
Saverio CRAPARDO, insegnante Firenze.
Massimo CREPET, docente Università Padova.
Paolo CREPET, psichiatra Roma.
Mauro CRESTI, docente Università Roma.
Paolo CRISTOFOLINI, docente Università Pisa.
Nicola CUFARO, docente Università Bari.
Umberto CURI, docente Università Padova.
Giuseppe D'AGATA, scrittore.
Bruno D'AGOSTINO, docente Università Napoli.
Romano DALLAI, preside Facoltà di Scienze Università Siena.
Luigi Filippo D'AMICO, regista.
Fulvio D'AMOJA, preside Facoltà Scienze Politiche Università Perugia.
Patrio DAMICELLA, preside Facoltà di Agraria Università Catania.
Pasquale DANZA, insegnante Firenze.
Cesare DAPINO, dirigente

- Rai Torino.
Costantino DARDI, architetto Roma.
Simonetta DAVINI, medico ospedale Mauriziano Torino.
Paolo DE BARTOLOMEIS, docente Università Firenze.
Franca DECIMA PROTO, docente Università Padova.
Giugliola DE DONATO, docente Università Bari.
Franco DE FELICE, docente Università Bari.
Paolo DEGLI ESPINOSA, ricercatore Enes.
Francesco DE GREGORI, cantautore.
Biagio DE GIOVANNI, docente Università Napoli.
Paquito DEL BOSCO, regista.
Aldo DE JACO, segretario sindacato scrittori.
Luigi DE JACO, Dirigente Enes.
Oreste DEL BUONO, scrittore.
Albano DEL FAVERO, docente Università Cagliari.
Attilio DELLA MARE, docente Università Cagliari.
Santo DELLA VOLPE, giornalista Rai Torino.
Sergio DE JULIO, docente Università Cosenza.
Tullio DE MAURO, docente Università Roma.
Gianfranco DENTI, docente Università Cosenza.
Luca DERAMO, scrittrice.
Agostino DERCOLE, docente Università Siena.
Cesare DE SETA, docente Università Napoli.
Piero DE TORASO, preside Facoltà di Lingue Università Pescara.
Tommaso DETTI, docente Università Siena.
Roberto DE VITA, docente

- Università Firenze.
Antonio FAETI, docente Università Bologna.
Eduardo FADINI, direttore Cabaret «Voltaire» Torino.
Giovanni FALASCHI, docente Università Firenze.
Luigina FALASCHI STEFANI, docente Università Firenze.
Mauro DI GRAZIA, preside Istituto professionale «Matteo Civitile» Lucca.
Adolfo DI MAIO, docente Università Roma.
Giorgio DI MAIO, docente Università Roma.
Massimo DI MATTEO, docente Università Siena.
Vincenzo DINUBILIA, magistrato.
Giuseppe DI STEFANO, docente Università Pisa.
Mario DOMENICHELLI, docente Università Cagliari.
Laura DONATI, giudice tribunale Belluno.
Gianni DORE, docente Università Cagliari.
Andrea DOTTI, medico Torino.
Alba DOVA, magistrato.
Liliana DOZZA, docente Università Bologna.
Anna DEL BO BOFFINO, scrittrice giornalista.
Alfredo EISENBERG, docente Università Cosenza.
Marco ELLER VAINICHER, economista Firenze.
Sergio ENDRIGO, cantautore.
Franco FABBRI, musicista Milano.
Mario FABBRI, presidente Tribunale Belluno.
Marisa FABRI, attrice.
Anna FABENI, insegnante Firenze.
Guido FABIANI, docente Università Napoli.
Emilio FACCIOLI, docente

- Università Firenze.
Luigi MACCHI, ingegnere capo del Genio Civile Lucca.
Carlo Alberto MARRIGNANI, docente Università Pisa.
Vittorio MARCHIARO, docente Università Bari.
Gigi MAGRI, regista.
Bruno MAIONE, docente Università Bari.
Guglielmo MALATO, preside Istituto d'arte Passaglia Lucca.
Tomas MALDONADO, docente Politecnico Milano.
Tomino MANELLI, docente Università Cagliari.
Gastone MANACORDA, docente Università Roma.
Mario Alighiero MANACORDA, pedagogista.
Claudia MANCINA, docente Università Roma.
Angelo MANCUSO, deputato Sinistra indipendente.
Giuseppe MANFREDI, direttore «La luna e il falò» Cuneo.
Salvatore MANGIEMI, insegnante Firenze.
Mario MANIERI ELIA, docente Università Roma.
Roberto MANNOCI, presidente ordine architetti Lucania.
Salvatore MANNUZZO, deputato Sinistra indipendente.
Giacomo MANZONI, musicista.
Roberto MARCHETTI, docente Università Milano.
Mario MARCHI, dirigente Inps Lucca.
Giovanna MARCHIARO, umarista laboratorio Nuovo Martini Torino.
Sergio MARCHISIO, docente Università Ancona.
Mario MARIANGELA, medico ospedale Mauriziano Torino.
Giovanna MARINI, cantautrice.
Paolo MARRASSINI, docente Università Roma.
Alessandro MARIOTTI, pretore Massa Carrara.
Sergio MARTELLUCCI, presidente Comitato per la fisica del Cnr.
Giacinto MARTINES, docente Università Messina.
Vittorio MARTINI, medico ospedale Carrara.
Alfredo MARTINI, commissario tecnico nazionale ciclismo Firenze.
Miranda MARTINO, cantante.
Francesco MASCHI, regista.
Rosanna MASCI, ricercatrice Irpet Firenze.
Gigi MASELLA, docente Università Bari.
Francesco MASELLI, regista.
Remo MASI, primario medicina nucleare Firenze.
Vittorio MASTROTTI, preside facoltà di Lingue Università Bari.
Ferruccio MASINI, docente Università Siena.
Marco MASSA, docente Università Firenze.
Paolo MASSACCI, docente Università Roma.
Raffaello MASSARO, giudice tribunale Roma.
Nicola MASSOBRO, medico ospedale Molinette Torino.
Maria MASSOLI, docente Università Firenze.
Gianni MASSONI, insegnante Firenze.
Marco MATTOLINI, regista.
Savino MAZZAMUTO, docente Università Palermo.
Francesco MAZZINI, docente Università Siena.
Cesare MAZZONINI, direttore artistico La Scala Milano.
Filippo MAZZONINI, docente Università Chieti.
Carlo MAZZINI, ricercatore Irpet Firenze.
Antonio MELCHIORRE, dirigente Montedison.
Gianna Rita MELE, ricercatrice Irpet Firenze.
Alessandra MELUCCO VACCARO, dirigente Istituto nazionale del restauro Roma.
Filiberto MENNA, docente Università Roma.
Paolo MENZI, docente Università Cagliari.
Gino MERENDA, docente Università Cosenza.
Michele MESSERKLINGER, direttore orchestra e coro Rai Torino.
Bruno MICONI, docente Università Siena.
Massimo MILAZZO, regista.
Carlo MELI, architetto Roma.
Nicola MINED, docente Università Catania.
Corradino MINED, giornalista Rai Torino.
Giovanni MINELLI, produttore cinematografico.
Mario MISSIROLI, regista teatrale.
Raffaello MISSITI, direttore ricerca.
Antonio MISSITI, docente Università Roma, presidente Aeca.
Gianfranco MINGUZZI, docente Università Bologna.
Paolo MODUGNO, attore.
Flavia MOMELI, docente Università Firenze.
Carlo MONACO, docente Università Bologna.
Alberto MONIYU, direttore stazione zoologica Napoli.
Fernando MONTAGNANI, ex presidente Inps.
Giuliano MONTALDO, regista.
Michele MONTANARI, docente Università Bari.
Lucio MONTANARO, docente Università Bologna.
Corrado MONTEFALCONE, consigliere regionale Piemonte.
Luigi MONTELEONE, docente Università Bari.
Stivina MONTI, preside facoltà Lettere Trieste.
Mario MORANDI, ricercatore Irpet Firenze.
Alberto MORAVIA, scrittore.
Giorgio MORI, docente Università Firenze.
Isidoro MORTELLARO, docente Università Bari.
Luigi MUGNANI, docente Università Pisa.
Ludovico MUGNANI, insegnante Firenze.
Luisa MULARS, docente Università Siena.
Alberto MURA, docente Università Palermo.